



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000067

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto dipinto

**SOGGETTO**

Soggetto ritratto di cacciatore

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia BO

Comune Bologna

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore Musei Civici d'Arte Antica: Museo d'Arte Industriale "Davida Bargellini"

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Davida Bargellini

Denominazione spazio viabilistico Strada Maggiore, 44

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 0067

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVIII

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1740

Validità ca.

A 1745

Validità ca.

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Riferimento all'autore attr.

Autore Crespi Luigi

Dati anagrafici / estremi cronologici 1708/ 1779

Sigla per citazione S08/00000194

## DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

## MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 118

Larghezza 105

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il cacciatore è rappresentato seduto, con cappello e fucile a tracolla; con la mano sinistra esibisce una lepre catturata; con la destra trattiene il cane che protende le zampe verso di lui.

Notizie storico-critiche

Il ritratto, riferito a Giuseppe Maria Crespi da Malaguzzi Valeri (1928), è oggi attribuito al figlio Luigi, il quale si staccò lentamente dalla maniera paterna (Evangelisti, 1981) e solo nella piena maturità sviluppò uno stile autonomo e una sua originale fisionomia di ritrattista. Nel ritratto del cacciatore, accompagnato dal cane, in atto di esibire con orgoglio la selvaggina, si nota ancora l'influenza del padre, nei toni bruni, nello spessore della materia e nel forte chiaroscuro. Si riscontrano in particolare analogie con il ritratto di medesimo soggetto di Giuseppe Maria, proveniente dalla collezione Zambeccari (ora in Pinacoteca Nazionale), dove il cacciatore spalanca le braccia con gesto retorico per mostrare la preda, mentre il levriero allunga le zampe sul padrone (come nel dipinto in esame) in segno di affetto o in attesa di una meritata ricompensa. La tela Zambeccari si colloca entro il terzo decennio del Settecento; il cacciatore di Luigi Crespi potrebbe attestarsi ai primi anni Quaranta, prima del viaggio presso le corti del nord Europa, intrapreso del 1752, che conferì alla cultura artistica maturata in patria una svolta cosmopolita. Egli Affinò la capacità di analisi del particolare (caratteristica delle scuole nordiche) e si confrontò direttamente con i modelli della ritrattistica francese (Graziani, 2013), alla ricerca di nuova naturalezza nella posa e nei gesti, pur nella stesura brillante, densa di preziosi particolari. Questo Cacciatore, che si accoppa ad un Procaccia di uguali dimensioni (inv. 68) si colloca, secondo R. Grandi (1987) in una fase di transizione, in cui si avverte non solo lo stile el padre, ma anche il gusto e l'enfasi della ritrattistica barocca.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



## FONTI E DOCUMENTI

Tipo

convenzione

Denominazione Posizione concernente il Museo d'Arte Industriale.  
Convenzione con l'Opera Pia Da Via Bargellini

Nome archivio Archivio Storico Comunale di Bologna,

#### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Malaguzzi Valeri F.

Anno di edizione 1927

Sigla per citazione 00041665

V., pp., nn. p. 90

#### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Malaguzzi Valeri F.

Anno di edizione 1928

Sigla per citazione 00041626

V., pp., nn. p. 30

#### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Roli R.

Anno di edizione 1977

Sigla per citazione S28/00000431

V., pp., nn. p. 172

#### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Anno di edizione 1979

Sigla per citazione S28/00000357

V., pp., nn. p. 39, n. 62

#### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore Evangelisti S.

Anno di edizione 1981

Sigla per citazione 00041578

V., pp., nn. pp. 37-52

#### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Anno di edizione 1987

Sigla per citazione 00041624

V., pp., nn. pp. 123-124, n. 50

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
Anno di edizione 1990  
Sigla per citazione S28/00000301  
V., pp., nn. p. 146

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
Autore Graziani I.  
Anno di edizione 2013  
Sigla per citazione 00041672  
V., pp., nn. pp. 11-25; 101-109

## MOSTRE

Titolo Mostra del Settecento bolognese  
Luogo Bologna  
Data 1935

## MOSTRE

Titolo L'Arte del Settecento emiliano. La pittura. L'Accademia Clementina, Bologna  
Luogo 1979  
Data Bologna

## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data 2013  
Nome Berselli, Elisabetta

## ANNOTAZIONI

Osservazioni Dati sulla cornice: cm 143 x 127,8. Sagoma rettangolare, fascia incavata; la luce è contornata da un listello a festone d'intaglio marcato. Il bordo esterno è decorato a motivi stilizzati. La cimasa è formata da foglie arricciate e intagliate a sbalzo.